

bilancio consolidato anno 2020



autostrade centro padane spa cremona



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona – Autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall’Agenzia delle Entrate di Cremona.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane che comprende la Capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. e la società controllata Stradivaria S.p.a..

Il Gruppo Autostrade Centro Padane ha assunto rilevanza ai fini dell’applicazione delle norme disciplinanti la redazione del bilancio consolidato nel corso dell’esercizio 2008 a seguito della costituzione, nel novembre 2007, della società Stradivaria.

Le attività del Gruppo consistono nella progettazione, costruzione e gestione di autostrade o tratte autostradali. Per il raggiungimento dell’oggetto sociale, le società del Gruppo possono compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari funzionalmente connesse con l’oggetto sociale, compatibilmente con quanto disposto dalla normativa di riferimento, escluse soltanto le attività espressamente riservate dalla legge a particolari categorie di soggetti.

Per quanto riguarda il presupposto della continuità aziendale, in base al quale è stato redatto il bilancio consolidato del gruppo Autostrade Centro Padane, si riportano di seguito le considerazioni relative alla Capogruppo e alla controllata Stradivaria.

Durante l’esercizio appena concluso e nei primi mesi del 2021, Autostrade Centro Padane S.p.a. si è impegnata nel definire le nuove attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti ed in particolare:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell’avanzamento dell’iter procedurale di autorizzazione del progetto dell’autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (partecipazioni societarie di minoranza in Autostrade Lombarde Spa ed in Brebemi Spa, l’immobile di via Colletta);

- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria Spa e la Società Centro Padane Srl;

L'andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari continua il proprio percorso giudiziale e nel corso del 2021 potrebbe avere importanti effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull'esercizio.

Tutto ciò considerato gli amministratori ritengono che Autostrade Centro Padane S.p.a. sia in grado di continuare a svolgere regolarmente le proprie attività e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Con riferimento a Stradivaria, così come per gli esercizi precedenti, si evidenzia che la recuperabilità del valore investito fino a oggi per la progettazione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova nonché dei valori ad esso correlati (imposte anticipate e crediti tributari) potrà avvenire in due modi:

- con gli utili futuri che la partecipata sarà in grado di generare nel caso in cui l'autostrada regionale Cremona - Mantova venisse realizzata; si presume infatti che il piano economico finanziario, eventualmente rivisto per tener conto del nuovo quadro economico e del computo metrico estimativo aggiornato alla data in cui sarà confermato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, garantirà il recupero delle spese fin ora sostenute per la progettazione della stessa;
- con l'eventuale ricavo che Stradivaria potrà realizzare nel caso in cui la concedente decidesse di revocare la concessione per motivi di pubblico interesse oppure nel caso di risoluzione del rapporto per inadempimento della concedente medesima. In questi specifici casi, infatti, ai sensi dell'art. 37 della convenzione di concessione, e in conformità a quanto previsto quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 176 del D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti), è previsto che debbano essere rimborsati a Stradivaria:
 - il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario;
 - le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
 - un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico finanziario.

Sulla base delle stime effettuate, tale potenziale ricavo supera il valore netto contabile delle poste dell'attivo come sopra descritte.

Relativamente ai presupposti necessari per la continuità aziendale gli amministratori di Stradivaria, considerando quanto sopra indicato in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo, ritengono che gli impegni per la gestione ordinaria della Società (ante inizio realizzazione dell'opera) implicino un impiego di risorse finanziarie di circa 500 mila euro all'anno che Autostrade Centro Padane S.p.a. si è impegnata a garantire per l'esercizio 2021. Nel corso dell'esercizio 2020 la Capogruppo ha fornito il sostegno finanziario necessario alla prosecuzione delle attività relative alla conclusione del progetto dell'autostrada CR-MN come si dirà in dettaglio in seguito. Fin dalla sua costituzione, Stradivaria ha deciso di avvalersi dell'organizzazione della controllante evitando così di dover ricorrere a soluzioni organizzative maggiormente strutturate ed economicamente molto più onerose. Considerata l'esigenza di redigere il progetto definitivo dell'autostrada regionale Cremona-Mantova mediante l'assistenza, la direzione ed il coordinamento esercitato dalla struttura di Autostrade Centro Padane, il contratto di service stipulato da Stradivaria con la stessa Autostrade Centro Padane ha previsto nel 2020 un compenso per le prestazioni svolte pari a 223.000 euro annui, in aumento rispetto agli ultimi esercizi. Nell'ambito del contratto di service Autostrade Centro Padane mette inoltre a disposizione di Stradivaria tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di quest'ultima, nonché le relative attrezzature informatiche, gli arredi, le utenze, un dipendente amministrativo ed un dirigente tecnico che ha ricoperto la figura di Responsabile integrazione prestazioni specialistiche del PD 2019.

RISULTATI CONSOLIDATI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha registrato ricavi per € 842.977 e una perdita netta di € 8.383.582.

Come per gli esercizi passati, anche per il 2020, i risultati di Gruppo ottenuti, in considerazione delle modeste dimensioni della controllata Stradivaria che è ancora in una fase di "start-up", sono sostanzialmente in linea con quelli della Capogruppo.

Per il commento alle principali attività dell'esercizio e per un'analisi più approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio di Autostrade Centro Padane S.p.a..

Il prospetto di rappresentazione e di confronto dei dati economici e finanziari nel quinquennio 2016-2019 non viene qui riportato in quanto nel 2018 è cessata la gestione autostradale e pertanto nessuna utilità il confronto con l'esercizio 2020 può portare al lettore del bilancio. Si riportano pertanto i soli dati relativi all'esercizio 2019 e 2020.

Conto Economico Riclassificato	Voci del Conto Economico Civilistico	al 31.12.2019	al 31.12.2020
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	9.600	
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	0	
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	1.298.310	842.977
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	A (al netto dei componenti straordinari)	1.307.910	842.977
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7* + B8 + B11	581.792	693.806
Costi del personale (Cp)	B9	540.639	350.438
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari))	30.633	21.884
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	1.153.064	1.066.128
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari)- B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	154.846	-223.151
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	261.274	66.704
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP - (CP+ B10 + B12 + B13)	-106.428	-289.855
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	29.098	257
RISULTATO CORRENTE	(MON) +/- C	-77.330	-289.598
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	0	-8.203.582

Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari	-77.330	-8.493.180
Imposte sul reddito	20	-26.200	-109.598
RISULTATO NETTO (RN)	21	-51.130	-8.383.582

La perdita 2020 di pertinenza del gruppo è pari a € 8.294.905, contro una perdita di pertinenza di terzi pari a € 88.677.

Di seguito si riportano, al fine di meglio delineare l'andamento economico e patrimoniale del Gruppo, i principali dati di sintesi dell'attività svolta dalla controllata Stradivaria.

Stradivaria è stata costituita il 22 novembre 2007 e ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova, in forza della convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. il 3 dicembre 2007.

Nel 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona-Mantova e a novembre dello stesso anno è stata attivata la procedura VIA che si è conclusa nel 2011 con l'emissione del decreto di compatibilità ambientale. Ad oggi si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

A seguito dell'esito della procedura VIA e in preparazione della convocazione della Conferenza dei servizi, Stradivaria ha provveduto ad adeguare e integrare, ove necessario, il progetto definitivo dell'opera.

Ad agosto 2019 IL Spa (ora Aria spa) aveva fissato il termine del 30 ottobre 2019 per la consegna della revisione complessiva degli elaborati tecnico-economici relativi all'autostrada regionale, ma solo in data 16 ottobre 2019 aveva fatto pervenire i chiarimenti in merito ai contenuti della revisione progettuale definitiva che avrebbero permesso l'aggiornamento del progetto definitivo, (il cosiddetto PD 2019, comprensivo della tratta ex TiBre), comprensivo di nuovo quadro economico di spesa e studio del traffico e, conseguentemente, la rielaborazione del Piano Economico Finanziario. Pertanto, Stradivaria ha richiesto la proroga dei termini al 30 giugno 2020.

In data 06/04/2020 IL Spa ha concesso la proroga dei termini di consegna dell'aggiornamento del PD 2019 al 31/08/2020 escludendo tuttavia la tratta comune TiBre.

Stradivaria a tal fine ha chiesto ed ottenuto da Autostrade Centro Padane (socio di maggioranza al 59,2%) un finanziamento temporaneo di 4 mln di euro (il prestito è stato concesso in virtù del fatto che è stata soddisfatta la condizione dell'ottenimento della proroga e della garanzia di recupero di tali somme in caso di scioglimento dei vincoli concessori) per consentire di concludere il progetto e lo studio come richiesto da IL SPA.

Tale finanziamento è stato dilazionato per importi mensili a partire dal mese di maggio e fino al mese di ottobre compreso. In data 28/08/2020 Stradivaria ha consegnato ad ARIA SpA (subentrata ad IL Spa per incorporazione come concedente) l'aggiornamento del progetto definitivo PD 2019 comprensivo di 3 ipotesi di Piano economico finanziario.

In data 16/09/2020 Stradivaria ha depositato un ricorso al TAR Lombardia – sezione di Milano circa il parere di ARIA SpA, contenuto in una lettera del 17/06/2020, che la revisione del piano economico finanziario fosse da prendere in considerazione solo ad avvenuta approvazione del progetto definitivo. Stradivaria nel ricorso ha richiesto l'annullamento del provvedimento di giugno 2020 considerato lesivo degli interessi della società, in quanto considera il progetto definitivo a suo tempo presentato come non approvato.

Il ricorso non contiene istanza cautelare e pertanto non si conosce ad oggi la data di fissazione dell'udienza di discussione.

Il concedente, per il tramite di CAL SpA, ha iniziato l'istruttoria di verifica tecnico/economica del progetto PD 2019.

Nel frattempo Stradivaria ha affidato alla Società Iniziativa Cube srl la consulenza per l'individuazione delle cause perturbative dell'equilibrio del PEF dell'Autostrada Cremona-Mantova e la formulazione di nuove ipotesi di riequilibrio oltre a quelle consegnate contestualmente al PD 2019.

Il 25/11/2020 l'analisi delle cause perturbative del PEF è stata consegnata ad ARIA SpA unitamente a 6 nuove ipotesi di riequilibrio.

Nel mese di dicembre 2020 Aria ha dato riscontro formale alla Società valutando positivamente il progetto definitivo quanto ai contenuti tecnici, riconoscendo che quanto era stato richiesto circa il rispetto di nuove normative, correzioni ed ottimizzazioni era stato recepito, ma confermando nel contempo l'individuazione di criticità nel quadro economico, nello studio del traffico e nei PEF presentati, ipotizzando problemi di bancabilità dell'opera. Nella stessa missiva ARIA fissava l'istituzione di un tavolo tecnico che avrebbe dovuto analizzare detti punti a partire dal mese di gennaio 2021.

In parallelo si è svolta tutta una attività di supporto al progetto che ha avuto riscontri positivi a livello locale.

Tutti gli enti interpellati si sono detti favorevoli al nuovo collegamento autostradale auspicando una veloce realizzazione dello stesso.

Fino a qui è stato riassunto il procedimento amministrativo previsto dalla convenzione della Concessione autostradale sottoscritto con la concedente.

Dal gennaio 2021, le parti, stanno valutando anche un percorso alternativo ai presupposti della convenzione per una risoluzione consensuale e bonaria del rapporto con l'acquisizione del progetto definitivo della CR-MN da parte della concedente. In questi mesi, coadiuvati dai rispettivi legali, si è aperto un confronto che sta valutando modalità e tempi per questa ipotesi di soluzione. Il prossimo incontro, presso la concedente, si svolgerà il 2 luglio 2021.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposto il Gruppo.

RISCHI NORMATIVI

La Capogruppo Autostrade Centro Padane è una società a prevalente partecipazione pubblica e la controllata Stradivaria è la concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura pubblica; entrambe le società sono quindi soggette a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sullo svolgimento della loro attività attraverso l'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

Il Gruppo effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, Il Gruppo ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far

fronte alla propria attività;

- “rischio tasso” derivante dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, il Gruppo continua a disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte al proseguimento della propria attività.

Con riferimento al rischio tasso, il Gruppo non ha al momento in essere alcun finanziamento e quindi non corre attualmente rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. Il Gruppo non è al momento esposta neppure ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall’euro.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Vi sono diversi contenziosi in essere che coinvolgono la Capogruppo con i seguenti soggetti:

Contenziosi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Autostrade Centro Padane aveva pendenti, al termine del precedente esercizio, diversi ricorsi nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che la stessa si è impegnata a rinunciare con la sottoscrizione il 28 febbraio 2018 del verbale di riconsegna dell’autostrada A21 Piacenza-Brescia. Nel corso del 2020 la Società ha proceduto alla rinuncia di tutti i predetti ricorsi.

Contenziosi con istituti finanziari

Il 2019 ha visto Autostrade Centro Padane Spa impegnata nell’iter di istruttoria della causa civile R.G.28020/2018 pendente dinanzi al Tribunale di Roma che merita un approfondimento nella cronistoria sin qui vissuta.

In ottemperanza a quanto era previsto nei contratti di finanziamento, in data 28 febbraio 2018 è stato accreditato sul conto indennizzo aperto dalla Società presso Unicredit il valore di subentro versato dal nuovo concessionario.

In data 26 marzo 2018 Unicredit ha comunicato ad Autostrade Centro Padane che gli istituti di credito finanziatori considerano la perdita della concessione dell’autostrada A21 Piacenza-Brescia come causa di risoluzione del contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008, e hanno quindi dichiarato tale contratto come immediatamente risolto ai sensi dell’art. 17 di tale documento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Gli istituti di credito in

data 18 aprile 2018 hanno quindi prelevato dal conto indennizzo gli importi relativi alla quota capitale e interessi del finanziamento 2008, calcolati alla data del 28/02/2018, e il 26 aprile 2018 anche l'importo di € 34.274.131 per oneri di scioglimento anticipato del finanziamento ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto di finanziamento.

La Società dopo aver diffidato più volte gli istituti di credito a non trattenere importi eccedenti la quota capitale e quella interessi in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F, in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione al Tribunale Civile di Roma chiedendo, in subordine ad altre richieste, di accertare l'inoperatività della clausola di cui all'art. 2.3.2. dell'allegato F al contratto di finanziamento 2008 e dichiarare quindi l'inesistenza di qualsiasi debito di Autostrade Centro Padane nei confronti degli istituti bancari derivante dall'applicazione di tale clausola.

Nel corso del 2018 le varie parti in causa hanno prodotto le rispettive memorie di precisazioni delle conclusioni, deduzioni e repliche istruttorie. Al termine della fase di discussione dei mezzi istruttori, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Autostrade Centro Padane di ammissione della consulenza tecnica d'ufficio, alla quale le tre banche convenute in giudizio si erano opposte. Nell'udienza tenutasi il 9 maggio 2019 il Giudice ha quindi conferito l'incarico al consulente tecnico d'ufficio che ha formulato il seguente quesito *"1) accerti il CTU, previo esame del contratto di mutuo indicato nell'atto di citazione e dei documenti prodotti, se il tasso di interesse ivi indicato superi o meno la soglia prevista ai sensi della legge n. 108/96, con valutazione effettuata alla data di conclusione dello stesso; 2) accerti il CTU, secondo i D.M. via via intervenuti, se al momento della pattuizione degli interessi, o dell'eventuale esercizio dello ius variandi da parte della banca, sia stato superato il tasso soglia; 3) accerti il CTU sulla base dei medesimi criteri la eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori; 4) accerti il CTU se la clausola inerente la pattuizione degli interessi passivi presenti elementi di indeterminatezza; 5) accerti il CTU in riferimento alla clausola 2.3.2 contenuta nell'allegato F del contratto del 01/08/2008 la modalità di funzionamento e la natura della stessa; 6) all'esito delle verifiche che precedono quantifichi il consulente le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra le parti"*.

La perizia del consulente tecnico d'ufficio è stata depositata il 15 settembre 2019 e si riassume come segue:

1) Con riferimento al primo quesito peritale, il CTU non rileva superamento della soglia di legge.

- 2) Per quanto attiene al secondo quesito peritale, il CTU ha ritenuto di non estendere ad altri periodi la verifica dell'eventuale superamento del tasso soglia da parte degli interessi corrispettivi in quanto non ha riscontrato situazione che potessero configurare uno "ius variandi".
- 3) Con riguardo al terzo quesito peritale, il CTU ha presentato diversi scenari in merito alla eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori.
- 4) Nella disamina del quarto quesito peritale, il CTU ha riscontrato elementi di indeterminatezza nella clausola contrattuale inerente la pattuizione degli interessi passivi.
- 5) Per quanto riguarda il quinto quesito peritale, il CTU ha accertato che la clausola 2.3.2. contenuta nell'allegato F del contratto di finanziamento del 01/08/2008 ha la natura effettiva di una "penale" o "commissione per l'estinzione anticipata". Sottolineando peraltro come tale clausola si differenzia dalla generalità delle "penali" normalmente applicate sia per l'indeterminabilità del "quantum", sia per l'eventualità, così come si è verificato nel caso di specie, di una sua concreta e reale misura assolutamente sproporzionata rispetto al debito da estinguere anticipatamente. Il CTU nella propria perizia ha inoltre evidenziato come non sussistessero i presupposti, nel caso in esame, per l'applicazione della clausola in questione soprattutto in quanto l'anticipato rimborso totale del finanziamento non aveva avuto luogo per volontà di Autostrade Centro Padane, bensì per l'esercizio, da parte degli istituti di credito, della loro facoltà di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento laddove venisse meno la concessione per la quale era stato richiesto. Il CTU sottolinea quindi che gli istituti finanziatori dovrebbero restituire alla Società l'importo di € 34.274.11
- 6) Mediante il sesto ed ultimo quesito peritale era stato chiesto al CTU di quantificare, all'esito delle verifiche che precedono, le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra Autostrade Centro Padane e gli istituti di credito finanziatori.

Il CTU ha riepilogato nella tabella sottostante le conseguenze economiche alternative scaturite dalle possibili combinazioni delle analisi eseguite con riferimento ai singoli quesiti peritali.

POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI	REFLUENZE ECONOMICHE (crediti per ACP)
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con estensione degli effetti a tutte le competenze percepite + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 96.222.445,91
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.415.097,98
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.413.274,43
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.121.710,73
riconoscimento di usurarietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.119.887,18
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.409.255,33
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.115.868,08

All'udienza del 16/01/2020, il G.O.P. si è riservato sulle istanze specificando che tale udienza non poteva essere considerata di precisazioni delle conclusioni.

Con decreto notificato dalla Cancelleria del Tribunale l'udienza prevista il 27/02/2020 è stata rinviata d'ufficio al 28/05/2020, causa emergenza Covid-19.

All'udienza del 28 maggio 2020 il Tribunale di Roma, in accoglimento parziale delle richieste delle controparti, ha disposto la rinnovazione delle indagini peritali.

Ne è seguito il deposito in data 15 settembre 2020 della nuova perizia della consulenza tecnica in merito alla quale il perito di parte della società Dott. Ivan Fogliata dello studio FSA S.p.A. di Brescia ha trasmesso la seguente relazione:

“Dall’esame dell’elaborato peritale emerge una sostanziale conferma del primo elaborato a suo tempo reso e contestato dalle controparti. Il CTU non ha di fatto modificato nessuna delle somme a suo tempo determinate.

La pressante richiesta di chiarimenti ha tuttavia aperto degli scenari a noi favorevoli ed alcuni sfavorevoli.

- Sul primo quesito peritale ovvero la verifica dell’usurarietà del contratto permane la visione del CTU che vede il contratto non usurario anche in astratto contemplando il valore della clausola 2.3.2 alla stipula.
- Sul secondo quesito, ovvero la verifica dell’usurarietà all’esercizio dello ius variandi ancora una volta il CTU conferma la sua posizione che vede il contratto non usurario rifiutandosi di considerare l’importo dovuto a Cariparma con l’accordo del 22.07.2013.
- Sul terzo quesito peritale, ovvero la verifica dell’usurarietà con riferimento agli interessi moratori il CTU, nel confermare la sua visione sulla modalità di calcolo del tasso effettivo tuttavia concede una timida apertura alle tesi di controparte prospettando anche un conteggio realizzato con le logiche proposte dai CTP avversari che esclude quindi l’usurarietà del contratto con riferimento al tasso di mora.
- Sul quarto quesito peritale, ovvero la verifica dell’indeterminatezza degli interessi passivi il CTU conferma la sua tesi sulla presenza di indeterminatezza ma limitandosi all’erroneo calcolo dell’ISC (indice sintetico di costo) che non contempla l’imposta sostitutiva sui mutui. Tuttavia il CTU apre a numerose delle mie ulteriori osservazioni sui profili di indeterminatezza ammettendo:
 - o la mancata indicazione in merito all’utilizzo della convenzione di calcolo con anno civile o commerciale;
 - o che non è specificato se il tipo di capitalizzazione si semplice o composta;
 - o all’assenza di un piano di ammortamento;
 - o alla incertezza contrattuale in merito alla data di rilevazione del tasso sul Sole24Ore;
 - o all’incertezza sul fatto che il tasso IRS da utilizzarsi sia quello denaro, lettera o il tasso medio fra i due (mid market).

Purtroppo invece il CTU

o insiste che il tasso ISDAFIX trovasse valido sostituto nel tasso ICESWAP

Il CTU più volte sollecitato ha poi finalmente ammesso che il tasso BOT negativo può essere applicato e sebbene non aggiorni i suoi conteggi a pagina 96 ammette che applicando il tasso BOT negativo si aggiungerebbero 740.970,45 € al ristoro dovuto ad Autostrade Centro Padane S.p.A.

- Sul quinto quesito peritale, ovvero la verifica del funzionamento della clausola 2.3.2. il CTU conferma che non dovesse essere attivata nel caso di specie. Altresì, da me sollecitato, conferma che i profili di indeterminatezza che interessano la modalità di calcolo degli interessi si riverberano anche sul calcolo dell'importo dovuto ai sensi della clausola.

In estrema sintesi quindi posso affermare che la richiesta di chiarimenti abbia sortito effetti molto limitati in quanto i conteggi non hanno subito variazioni consentendo invece di avvalorare alcune delle nostre tesi tecnico-difensive”.

Il giorno 8 ottobre 2020 si è svolta avanti il Tribunale di Roma l'udienza per l'esame della relazione rinnovata e integrata in sostituzione della precedente relazione. Il prof. Maffei, legale della Società, ha riferito che l'udienza interlocutoria, nei seguenti termini: il prof. Maffei, ritenendo la causa matura per la decisione, ha chiesto fissarsi udienza di p.c.; i difensori delle controparti hanno nuovamente (per la quarta volta) chiesto la sostituzione del CTU e, comunque, l'integrale rinnovazione della consulenza; il giudice si è riservato.

All'udienza del 23 dicembre 2020 il giudice ha trattenuto la causa per la decisione, che ad oggi non è ancora stata presa.

Contenziosi vari

Autostrade Centro Padane è attualmente ancora parte in causa in diversi contenziosi attinenti alle attività svolte dalla Società fino al 28/02/2018 nell'ambito della gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Detti contenziosi riguardano principalmente le seguenti materie:

- espropri e occupazione di terreni;
- risarcimento danni in seguito a sinistri causati da incidenti autostradali.

Questi ultimi sono gestiti dalle compagnie di assicurazione con le quali la società ha sottoscritto le polizze di responsabilità civile.

Nel corso del 2020 sono stati definiti tutti i contenziosi per risarcimento danni nell'ambito di contratti di appalti di lavori e i contenziosi con il personale dipendente.

Con riferimento ai contenziosi di cui sopra, il verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28

febbraio 2018 da Autostrade Centro Padane, Autovia Padana e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede che il concessionario subentrante succeda ad Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, nei contenziosi che la Società aveva in essere a tale data e riportati nell'elenco allegato al verbale stesso.

Dopo la data del subentro sono stati notificati alla Società alcuni contenziosi riferiti all'attività di concessionaria autostradale per i quali il legale incaricato dell'assistenza in giudizio della Società, sulla base di precedenti pronunce, ritiene plausibile, nel caso di condanna di quest'ultima, la manleva da parte del Mit/Anas.

Contenziosi fiscali

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Autostrade Centro Padane non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Neppure la società controllata Stradivaria detiene azioni proprie o azioni della controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2021 continua ad essere contrassegnato dall'impegno della Capogruppo a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società stessa anche attraverso:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter di realizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società:
 - partecipazioni societarie di minoranza,
 - immobile Palazzo Roncadelli manna di via Colletta: è in corso l'iter per la manifestazione di interesse.

L'andamento del contenzioso della Capogruppo instauratosi con gli istituti bancari di cui si è già ampiamente riferito nella presente relazione potrebbe avere importanti effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull'esercizio 2021.

Per quanto riguarda Stradivaria nell'esercizio 2021 proseguirà l'attività di confronto con la concedente per la recuperabilità del valore investito fino ad oggi.

Per quanto riguarda la perdurante situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 si ritiene che la stessa, vista la tipologia di attività svolta, non avrà effetti significativi sull'evoluzione della gestione.

Per quanto riguarda infine gli impegni economici e finanziari che il Gruppo dovrà fronteggiare nel 2021, si segnala che la Capogruppo ha fornito nel 2021 un ulteriore prestito di € 300.000, riservandosi l'erogazione di ulteriori 200.000 per garantire le spese fino alla fine dell'anno.

Cremona lì, 29 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.
STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Bilancio consolidato		Bilancio consolidato	
	Al 31 dicembre 2020		Al 31 dicembre 2019	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di sviluppo	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		121	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0		0	
Totale immobilizzazioni immateriali	0		121	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	6.810.027		6.810.027	
2) Impianti e macchinario	0		54.982	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	7.377		5.694	
4-bis) Beni devolvibili:				
- Impianto autostradale in esercizio	0		0	
- Raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari	0		0	
- Altre opere in costruzione	13.471.280		9.512.490	
- Contributi relativi a beni devolvibili	0		0	
- Importi non riconosciuti dal concedente	0		0	
- Fondo ammortamento finanziario	0		0	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
Totale immobilizzazioni materiali	20.288.684		16.383.193	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	0		0	
b) Imprese collegate	0		0	
c) Imprese controllanti	0		0	
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d-bis) Altre imprese	17.390.000		25.593.582	
2) Crediti:				
a) Verso imprese controllate	0		0	
b) Verso imprese collegate	0		0	
c) Verso controllanti	0		0	
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d-bis) Verso altri	1.084		0	
(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)	1.084		0	
3) Altri titoli	0		0	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.391.084		25.593.582	
Totale B) Immobilizzazioni		37.679.768		41.976.896
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	0		0	
II - CREDITI:				
1) Verso clienti	706.290		52.470	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
5-bis) Crediti tributari	233.986		279.600	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	87.423		87.423	
5-ter) Imposte anticipate	1.498.256		1.388.657	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	520.358		476.146	
5-quater) Verso altri	34.462.080		34.473.486	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0		0	
Totale crediti	36.900.612		36.194.213	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	19.257.980		28.519.291	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	240		461	
Totale disponibilità liquide	19.258.220		28.519.752	
Totale C) Attivo circolante		56.158.832		64.713.965
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	0		65	
2) Risconti attivi	3.747		2.859	
Totale D) Ratei e risconti		3.747		2.924
TOTALE ATTIVO		93.842.347		106.693.785

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Bilancio consolidato		Bilancio consolidato	
	Al 31 dicembre 2020		Al 31 dicembre 2019	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	38.160.001		38.160.001	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	5.901.626		5.901.211	
V - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VI - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	8.083		4.025.808	
b - riserva straordinaria non distribuibile	59.274.131		59.274.131	
c - riserva di consolidamento	2.061.671		1.975.437	
Totale altre riserve	61.343.885		65.275.376	
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0		0	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-4.718.769		-4.573.103	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-8.383.582		-51.130	
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		0	
Totale A) Patrimonio netto		92.303.161		104.712.355
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO:				
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI GRUPPO	93.947.625		97.964.934	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-8.294.905		8.302	
Totale Patrimonio netto di gruppo		85.652.720		97.973.236
PATRIMONIO NETTO DI TERZI:				
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	6.739.118		6.798.551	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	-88.677		-59.432	
Totale Patrimonio netto di terzi		6.650.441		6.739.119
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	0		0	
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0		0	
4) Altri:				
a - Fondo altri rischi e oneri	600.000		780.024	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		600.000		780.024
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	103.495		133.467	
		103.495		133.467
D) DEBITI:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	140		390	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	347.616		500.789	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	23.684		36.253	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.337		42.016	
14) Altri debiti	437.113		395.718	
Totale D) Debiti		834.890		975.166
E) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei passivi	67		0	
2) Risconti passivi	734		92.773	
Totale E) Ratei e risconti		801		92.773
TOTALE PASSIVO		93.842.347		106.693.785

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.

CONTO ECONOMICO

	Bilancio consolidato		Bilancio consolidato	
	Al 31 dicembre 2020		Al 31 dicembre 2019	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		9.600	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	842.977		1.298.310	
Totale A) Valore della produzione		842.977		1.307.910
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.787		9.439	
7) Per servizi	679.319		549.180	
8) Per godimento di beni di terzi	10.700		23.173	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	250.550		381.758	
b) oneri sociali	77.317		119.940	
c) trattamento di fine rapporto			1.534	
d) trattamento di quiescenza e simili	20.974		36.298	
e) altri costi	63		287	
Totale costi per il personale	350.438		540.639	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121		121	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	26.452		261.153	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	0		0	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.704		261.274	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0	
12) Accantonamenti per rischi	40.000		0	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	21.884		30.633	
Totale B) Costi della produzione		1.132.832		1.414.338
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		-289.855		-106.428
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	266		29.133	
Totale altri proventi finanziari	266		29.133	
17) Interessi e altri oneri finanziari	9		35	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		0	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		257		29.098
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	2.165.318		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	0		0	
Totale rivalutazioni	2.165.318		0	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	10.368.900		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	0		0	
Totale svalutazioni	10.368.900		0	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-8.203.582		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-8.493.180		-77.330
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-109.598		-26.200	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		-109.598		-26.200
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-8.383.582		-51.130
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI GRUPPO		-8.294.905		8.302
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		-88.677		-59.432

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.
RENDICONTO FINANZIARIO

	Bilancio consolidato		Bilancio consolidato	
	Al 31 dicembre 2020		Al 31 dicembre 2019	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Utile (perdita) dell'esercizio	-8.383.582		-51.130	
Imposte sul reddito	-109.598		-26.200	
Interessi passivi / (attivi)	-257		-29.098	
(Dividendi)	0		0	
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-89.659		0	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-8.583.096		-106.428	
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	41.534		1.955	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.704		261.274	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.368.900		0	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	0		0	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	-2.294.588		-690.000	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.142.550		-426.771	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-440.546		-533.199	
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento / (incremento) delle rimanenze	0		0	
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	-815.402		-7.783	
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	-69.564		-62.895	
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	-823		1.224	
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-91.971		-9.278	
Altri decrementi / (altri incrementi) del capitale circolante netto	249.131		1.622.532	
Totale variazioni del capitale circolante netto	-728.629		1.543.800	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-1.169.175		1.010.601	
Altre rettifiche				
Interessi incassati / (pagati)	256		29.156	
(Imposte sul reddito pagate)	0		0	
Dividendi incassati	0		0	
(Utilizzo dei fondi)	-122.261		-251.379	
Altri incassi / (pagamenti)	0		0	
Totale altre rettifiche	-122.005		-222.223	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		-1.291.180		788.378
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-3.962.415		-142.438	
Disinvestimenti	36.390		0	
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	0		-242	
Disinvestimenti	0		0	
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	-18.463		0	
Disinvestimenti	0		1.139	
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	0		0	
Disinvestimenti	0		0	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0		0	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0		0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-3.944.488		-141.541
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	-250		328	
Accensione finanziamenti	0		0	
(Rimborso finanziamenti)	0		0	
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	0		0	
(Rimborso di capitale)	0		0	
Cessione / (acquisto) di azioni proprie	0		0	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-4.025.614		0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-4.025.864		328
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)		-9.261.532		647.165
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	28.519.291		27.871.714	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	461		873	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		28.519.752		27.872.587
Di cui non liberamente utilizzabili		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	19.257.980		28.519.291	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	240		461	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		19.258.220		28.519.752
Di cui non liberamente utilizzabili		0		0

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR)
Codice Fiscale	00114590193
Numero Rea	CR 000000069195
P.I.	00114590193
Capitale Sociale Euro	30.000.000
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autostrade Centro Padane S.p.a.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	121
Totale immobilizzazioni immateriali	0	121
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.810.027	6.810.027
2) impianti e macchinario	0	54.982
4) altri beni	13.478.657	9.518.184
Totale immobilizzazioni materiali	20.288.684	16.383.193
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.390.000	25.593.582
Totale partecipazioni	17.390.000	25.593.582
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.084	0
Totale crediti verso altri	1.084	0
Totale crediti	1.084	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.391.084	25.593.582
Totale immobilizzazioni (B)	37.679.768	41.976.896
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.290	52.470
Totale crediti verso clienti	706.290	52.470
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.563	192.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.423	87.423
Totale crediti tributari	233.986	279.600
5-ter) imposte anticipate	1.498.256	1.388.657
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.462.080	34.473.486
Totale crediti verso altri	34.462.080	34.473.486
Totale crediti	36.900.612	36.194.213
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.257.980	28.519.291
3) danaro e valori in cassa	240	461
Totale disponibilità liquide	19.258.220	28.519.752
Totale attivo circolante (C)	56.158.832	64.713.965
D) Ratei e risconti	3.747	2.924
Totale attivo	93.842.347	106.693.785
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
IV - Riserva legale	5.901.626	5.901.211

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	59.282.214	63.299.940
Riserva di consolidamento	2.061.671	1.975.437
Totale altre riserve	61.343.885	65.275.377
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.297.886)	(3.211.654)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.294.905)	8.302
Totale patrimonio netto di gruppo	85.652.720	97.973.236
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	6.739.118	6.798.551
Utile (perdita) di terzi	(88.677)	(59.432)
Totale patrimonio netto di terzi	6.650.441	6.739.119
Totale patrimonio netto consolidato	92.303.161	104.712.355
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	600.000	780.024
Totale fondi per rischi ed oneri	600.000	780.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.495	133.467
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	140	390
Totale debiti verso banche	140	390
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.616	500.789
Totale debiti verso fornitori	347.616	500.789
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.684	36.253
Totale debiti tributari	23.684	36.253
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.337	42.016
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.337	42.016
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.113	395.718
Totale altri debiti	437.113	395.718
Totale debiti	834.890	975.166
E) Ratei e risconti	801	92.773
Totale passivo	93.842.347	106.693.785

Conto economico consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	9.600
5) altri ricavi e proventi		
altri	842.977	1.298.310
Totale altri ricavi e proventi	842.977	1.298.310
Totale valore della produzione	842.977	1.307.910
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.787	9.439
7) per servizi	679.319	549.180
8) per godimento di beni di terzi	10.700	23.173
9) per il personale		
a) salari e stipendi	250.550	381.758
b) oneri sociali	77.317	119.940
c) trattamento di fine rapporto	1.534	2.356
d) trattamento di quiescenza e simili	20.974	36.298
e) altri costi	63	287
Totale costi per il personale	350.438	540.639
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121	121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.583	261.153
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.704	261.274
13) altri accantonamenti	40.000	0
14) oneri diversi di gestione	21.884	30.633
Totale costi della produzione	1.132.832	1.414.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(289.855)	(106.428)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	266	29.133
Totale proventi diversi dai precedenti	266	29.133
Totale altri proventi finanziari	266	29.133
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	35
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	35
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	257	29.098
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.165.318	0
Totale rivalutazioni	2.165.318	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.368.900	0
Totale svalutazioni	10.368.900	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(8.203.582)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.493.180)	(77.330)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(109.598)	(26.200)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(109.598)	(26.200)
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(8.383.582)	(51.130)
Risultato di pertinenza del gruppo	(8.294.905)	8.302
Risultato di pertinenza di terzi	(88.677)	(59.432)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.383.582)	(51.130)
Imposte sul reddito	(109.598)	(26.200)
Interessi passivi/(attivi)	(257)	(29.098)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(89.659)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(8.583.096)	(106.428)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	41.534	1.955
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.704	261.274
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.368.900	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.294.588)	(690.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.142.550	(426.771)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(440.546)	(533.199)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(815.402)	(7.783)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(69.564)	(62.895)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(823)	1.224
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(91.971)	(9.278)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	249.131	1.622.532
Totale variazioni del capitale circolante netto	(728.629)	1.543.800
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.169.175)	1.010.601
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	256	29.156
(Utilizzo dei fondi)	(122.261)	(251.379)
Totale altre rettifiche	(122.005)	(222.223)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.291.180)	788.378
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.962.415)	(142.438)
Disinvestimenti	36.390	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(242)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(18.463)	-
Disinvestimenti	-	1.139
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.944.488)	(141.541)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(250)	328
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.025.614)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.025.864)	328
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.261.532)	647.165
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	28.519.291	27.871.714
Danaro e valori in cassa	461	873
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	28.519.752	27.872.587
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.257.980	28.519.291
Danaro e valori in cassa	240	461
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.258.220	28.519.752

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona – Autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall’Agenzia delle Entrate di Cremona.

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

CRITERI DI FORMAZIONE E RAPPRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e recepisce le norme in materia di bilancio consolidato introdotte dal D.Lgs. 127/91 in attuazione della VII Direttiva C.E.E. e successive integrazioni e modificazioni. La menzionata normativa è stata integrata e interpretata, ove necessario, dai principi contabili nazionali. Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione di Gruppo. I valori riportati in tali documenti sono espressi in unità di euro.

Per il consolidamento vengono utilizzati, ove non disponibili i documenti definitivi, i progetti di bilancio predisposti dai consigli di amministrazione delle singole società.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L’area di consolidamento non ha subito variazioni significative dal momento della costituzione del Gruppo alla data di redazione del presente bilancio.

Le **imprese incluse nel consolidamento** al 31 dicembre 2020 sono le seguenti:

CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

✓ Stradivaria S.p.a.

Sede: Cremona - Via Colletta, 1

Capitale sociale: euro 20.000.000 (interamente versato) - Quota di possesso: 59,2%

Le **imprese non incluse nel consolidamento** al 31 dicembre 2020 sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO✓ Autostrade Lombarde S.p.a.

Sede: Brescia - Via Somalia, 2/4

Capitale sociale: euro 467.726.626 (interamente versato) - quota di possesso: 5,4%

✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.

Sede: Brescia - Via Somalia, 2/4

Capitale sociale: euro 52.141.227 (interamente versato) - quota di possesso: 1,05%

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni di controllo viene eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate, secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta viene portata, in base a quanto previsto dalla normativa e dagli statuti principi contabili, a rettifica del patrimonio netto del Gruppo o apposta alla voce differenze di consolidamento. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Stradivaria, si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa è emersa una differenza di consolidamento, e che tale differenza non si è formata alla data di acquisto della partecipazione, ma da variazioni intervenute in date successive, a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati. Tale differenza, in conformità a quanto previsto dai principi contabili, è stata allocata nel patrimonio netto consolidato alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo".
- ✓ Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle società consolidate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "patrimonio netto di terzi" e "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".
- ✓ Le partecipazioni non di controllo in altre imprese sono valutate con il metodo del patrimonio netto se la quota detenuta dal Gruppo è uguale o superiore al 20%; nei casi di irrilevanza e/o di quota di possesso inferiore al 20%, la valutazione avviene al costo storico, eventualmente ridotto in presenza di perdite durature di valore.

- ✓ Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate.
- ✓ I ricavi da progettazioni e direzione lavori per prestazioni rese dalla Capogruppo alla controllata Stradivaria e dalla stessa rilevati nello stato patrimoniale come immobilizzazioni in corso, nonché i relativi costi esterni sostenuti dalla Capogruppo per lo svolgimento di tali prestazioni, vengono eliminati dal conto economico consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e sono conformi a quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Con riferimento all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 per la tipologia di attività svolta dalla società l'impatto di tale evento non ha avuto effetti economici, patrimoniali e finanziari tali da compromettere la prospettiva della continuità aziendale.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Non si è derogato per avvalersi della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali disposta dal D.L. n.104/2020 e non si è fatto ricorso alla rivalutazione dei beni prevista dal D.L. n.104/2020.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e si riferiscono a licenze d'uso software ammortizzate in due esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le **immobilizzazioni** materiali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione come previsto dal Principio Contabile OIC 9. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non sono variate rispetto agli esercizi precedenti ad eccezione del fabbricato di cui si dirà in seguito, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

– terreni:	0%
– fabbricati:	0%

Impianti e macchinario

– fibre ottiche:	5%
------------------	----

Altri beni

– macchine d'ufficio:	20%
– mobili d'ufficio e attrezzature varie:	12%

Si segnala che la Capogruppo e la controllata Stradivaria non hanno in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

Con riferimento all'unico fabbricato iscritto in bilancio nell'esercizio 2020 non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico del Gruppo, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei

contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del codice civile, si ricorda che il 28 febbraio 2018 è terminata, dopo oltre 45 anni di gestione, la concessione in capo alla Capogruppo dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono iscritte immobilizzazioni immateriali per spese relative a licenze software completamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e fabbricati sono iscritti nel bilancio 2020 per un valore netto di € **6.810.027**; tale voce è relativa a:

- € **3.955.516** area di proprietà di Stradivaria S.p.A. con superficie di circa 32.000 mq, interamente collocata nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo (costo di acquisto pari ad € 1.144.673), che dopo l'acquisizione è stata predisposta per accogliere il campo base e quindi asfaltata, recintata, dotata di sistema di collettamento acque, di impianto di illuminazione e collegata alla rete di viabilità ordinaria. In prospettiva può essere valutata la sua riconversione urbanistica in area industriale.
- € **2.854.511** palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta che è attualmente la sede legale di Autostrade Centro Padane S.p.a. e della controllata Stradivaria; nell'esercizio 2020 non è stato rilevato l'ammortamento, in quanto in coerenza con il Principio Contabile OIC 16, l'immobile è stato destinato alla vendita e il valore dello stesso risultante da perizia agli atti è superiore al valore netto contabile residuo. Si precisa che non è stato appostato in apposita voce di bilancio, in quanto il processo di vendita potrebbe richiedere più dei 12 mesi indicati dagli OIC di riferimento.

Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera-

Pavimental a garanzia dei crediti che l'A.T.I. vantava nei confronti della Capogruppo; tale ipoteca dovrà essere cancellata in quanto la società ha interamente corrisposto quanto dovuto ad A.T.I.

IMPIANTI E MACCHINARIO

Gli impianti e macchinari fino all'esercizio chiuso al 31/12/2020 per un valore netto di € 54.982 si riferivano alle fibre ottiche di proprietà della Capogruppo che corrono sotto l'autostrada A21 Piacenza-Brescia e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nel corso del 2020 tali fibre ottiche sono state oggetto di cessione a terzi per un corrispettivo complessivamente pari ad € 120.000. L'ammortamento 2020 è stato calcolato fino alla data di cessione; la plusvalenza derivante dalla cessione è pari ad € 89.659.

ALTRI BENI

Sono iscritti nel bilancio 2020 per un valore netto di € 7.377 relativi a macchine elettroniche d'ufficio. Si rinvia alla nota integrativa del bilancio della Capogruppo per il dettaglio della movimentazione della voce altri beni.

BENI DEVOLVIBILI

Il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2020 è pari a € 13.471.280, mentre al 31/12/2019 ammontava a € 9.512.490.

Tale voce dell'attivo di stato patrimoniale "B.II.4-bis) Beni devolvibili" alla data del 31/12/2020 risulta composta dai soli costi iniziali relativi all'autostrada regionale Cremona-Mantova:

- € 7.149.312 sono relativi a spese sostenute negli esercizi precedenti dalla Capogruppo per consulenze esterne e per il proprio personale tecnico impiegato per lo svolgimento delle attività di progettazione e direzione lavori dalla stessa eseguite per conto della controllata;

- 8.193.330 riguardano investimenti e oneri capitalizzati sostenuti direttamente dalla controllata Stradivaria per progettazioni e redazione di piani finanziari (5.995.888), assicurazioni e fidejussioni (€ 1.112.856), oneri commissione procedura VIA (€ 425.707), altri costi capitalizzati (€ 658.879); l'incremento dei costi nel corso dell'esercizio 2020 pari ad € 4.117.790 ha riguardato costi per la redazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'autostrada regionale CR-MN, studio di impatto ambientale, realizzazione cartografica e progettazione impianti illuminazione pubblica per un importo complessivo pari ad € 3.679.361, oneri per assicurazioni a garanzia degli impegni e a copertura dei rischi relativi all'esecuzione delle opere previste nella prima fase realizzativa del progetto per un importo complessivo di € 64.550, nonché onorari per assistenza tecnica e consulenza legale nei rapporti con IL Spa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Al 31/12/2020 il Gruppo ha un ammontare complessivo di partecipazioni per € **17.390.000** che su riferiscono alle seguenti società:

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2020 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 5,4% del capitale sociale.

Il bilancio 2020 della società partecipata riporta un utile d'esercizio di € 14.860.025 con un patrimonio netto di € 512.412.315.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2020 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,05% del capitale sociale.

Il bilancio 2020 della società riporta una perdita d'esercizio di € 95.758.771 con un patrimonio netto negativo pari a € 273.687.645. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei principi contabili 2016 ha determinato per la partecipata l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2020 a € 307.179.029 (era pari a € 331.995.086 al 31/12/2019).

Dopo la chiusura dell'esercizio la società Autostrade Centro Padane ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi SpA di Torino) di redigere la perizia di valutazione delle

partecipazioni in Autostrade Lombarde e Brebemi. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. Con riferimento a Brebemi, il perito da atto che la società ha predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2019-2039 (scadenza della concessione), che prevede un progressivo incremento del traffico ed un conseguente miglioramento dei risultati economici con un aumento dell'EBIDTDA più che proporzionale alla crescita del fatturato. La partecipazione in Brebemi non è stata oggetto di svalutazione nel bilancio 2020 di Autostrade Lombarde, in quanto tenendo conto delle assunzioni alla base del citato piano economico-finanziario, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore della partecipazione.

Ne deriverebbe che il mantenimento della partecipazione per un orizzonte temporale medio-lungo consentirebbe di recuperare il valore dell'investimento sia nella partecipata Brebemi che nella sua controllante Autostrade Lombarde; tuttavia, visto l'orizzonte temporale medio-lungo stimato necessario per ottenere una remunerazione dell'investimento l'attualizzazione finanziaria dei dividendi futuri portano a fare le dovute considerazioni sulla opportunità di adeguare il valore attuale della partecipazione scontando l'effetto finanziario ad un tasso che consideri in maniera adeguata il rischio dell'investimento azionario in generale e, senza considerare in particolare dell'impresa risulta pari al 7% annuo, da attualizzare per gli anni in cui mancherebbe ogni rendimento (Pablo Fernandez, Sofia Bañuls and Pablo F. Acin Market Risk Premium and Risk-Free Rate used for IESE Business School 88 countries in 2021, Table 4. Km [Required return to equity (market): RF + MRP]) used for 88 countries in 2021, Itali, Average 7%).

Nell'ottica invece di realizzo dell'investimento, la perizia, dopo aver analizzato i dati economico-finanziari delle società, evidenzia che trattandosi di quote di minoranza, partendo da un valore ad azione per Autostrade Lombarde nel range di 1 – 1,10 (frazione del patrimonio netto) è necessario applicare uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Tenendo conto di tali aspetti, la volontà di addivenire ad una cessione in tempi relativamente ravvicinati porterebbe a detti "sconti" sul prezzo, così che il valore di mercato della partecipazione è stimato fra euro 14.255.000 ed euro 15.585.000.

Tenendo conto del range di valori indicati dal perito è stata effettuata in via prudenziale una svalutazione della partecipazione per euro 10.368.900 (inizialmente iscritta al valore nominale di € 25.288.900, svalutato di € 597.011 nei precedenti esercizi rispetto al costo di iscrizione iniziale di € 25.885.911) per recepire il valore intermedio indicato nella perizia

pari ad euro 14.920.000. Con riferimento alla partecipata Brebemi, con lo stesso criterio sopra indicato, partendo da un valore ad azione nel range di 1,13 – 1,27 (secondo il valore di carico detenuto dal socio di maggioranza Autostrade Lombarde) il perito ha ritenuto di applicare del pari uno sconto di minoranza ed un ulteriore sconto di liquidità. Per le medesime considerazioni descritte sopra in merito alla valutazione della partecipazione azionaria in Autostrade Lombarde, tenuto conto che il valore stimato della partecipazione è compreso fra euro 2.325.000 ed euro 2.615.000 e che la partecipazione in Brebemi era già stata oggetto di svalutazioni nei precedenti esercizi (valore al netto delle svalutazioni pari ad euro 304.682), si è proceduto al ripristino parziale rivalutandola per riportarla al valore intermedio indicato nella perizia pari ad euro 2.470.000. Il costo storico della partecipazione al quale era stata originariamente iscritta a bilancio era di euro 3.745.000 successivamente svalutato nei precedenti esercizi per € 3.440.318.

Con riferimento alla partecipata, si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

Ulteriori informazioni sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato, nell'esercizio appena concluso, un incremento di € 662.187 che ha riguardato principalmente i crediti verso clienti e i crediti per imposte anticipate. Si precisa che al 31/12/2020 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera. Si segnala inoltre che alla data della chiusura dell'esercizio 2020 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

CREDITI VERSO CLIENTI

La consistenza al 31/12/2020 è di € **706.290** contro un importo di € 52.470 nel bilancio chiuso al 31/12/2019; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020
Crediti per progettazioni e consulenze	47.500	52.500
Crediti per riaddebito oneri per contenziosi	0	626.754
Crediti diversi	4.970	27.036
Totale	52.470	706.290

I crediti di € 626.754 si riferiscono interamente al riaddebito verso la Società di progetto Autovia Padana S.p.A. di costi sostenuti per spese legali e per oneri da sentenze relativi ai contenziosi in essere nei quali è subentrata Autovia Padana ai sensi dell'art.7 del verbale di riconsegna del 28 febbraio 2018. Tali crediti sono stati riconosciuti dalla controparte.

CREDITI TRIBUTARI

La consistenza al 31/12/2020 è di € **233.986** contro un importo di € 279.600 nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019.

Il dettaglio dei crediti tributari è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti per acconti Ires e Irap	Crediti Iva	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	-	148.511	131.089	279.600
Variazioni nell'esercizio	-	(29.935)	(15.679)	(45.614)
Valore di fine esercizio	-	118.576	115.410	233.986
Quota scadente entro l'esercizio	-	118.576	27.987	146.563
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	87.423	87.423

La voce crediti tributari si riferisce principalmente a:

- crediti Iva vantati da Stradivaria per € 77.667 e da Autostrade Centro Padane per € 40.909;
- Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011; al 31/12/2018 l'importo ancora a credito è di € 87.423 mentre € 650.914 sono stati rimborsati alla Capogruppo nel corso del 2018;

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 ammontano a € **1.498.256**, contro € 1.388.657 al 31/12/2019, e si riferiscono:

- per € 977.898 a imposte anticipate su perdite fiscali di Stradivaria di precedenti esercizi dal 2008 al 2015 e successivamente anche per l'esercizio 2019 e 2020 in quanto sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità viste le prospettive di recuperabilità del valore investito dalla controllata per l'acquisto e i lavori del campo base e per la progettazione dell'opera;
- per € 520.358 alle rettifiche di consolidamento relative all'utile infragruppo derivante dalle attività di progettazione e direzione lavori svolte dalla Capogruppo per conto della controllata.

Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 sono pari ad € 5,8 milioni (conteggiate utilizzando l'aliquota IRES del 24%) e sono relative alle perdite fiscali della Capogruppo dell'anno 2019 e 2018 (quest'ultima conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili), agli oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo riferiti alle annualità dal 2012 al 2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo ed agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2020 sono pari a € **34.462.080** con una riduzione di € 11.406 rispetto all'importo iscritto nel bilancio consolidato precedente. Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020
Crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma	34.274.113	34.274.113
Crediti verso società autostradali interconnesse	480	656
Crediti verso Inail per maggiori acconti versati	144.791	144.791
Crediti diversi	54.102	42.520
Totale	34.473.486	34.462.080

I crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma si riferiscono all'importo forzatamente prelevato dagli istituti finanziari dal conto indennizzo, che la Capogruppo aveva aperto presso Unicredit. Le tre banche ritengono tale importo dovuto dalla società come onere di scioglimento anticipato del finanziamento sottoscritto nel 2018 ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto medesimo. Autostrade Centro Padane non ritiene in alcun modo tale somma dovuta in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2

dell'allegato F e in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione nei confronti degli istituti bancari presso il Tribunale Civile di Roma. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al contenuto della sezione della relazione sulla gestione dedicata ai contenziosi.

I crediti diversi riguardano prevalentemente:

- somme da incassare (€ 25.069) per attraversamenti e rimborsi spese.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	28.519.291	461	28.519.752
Variazioni nell'esercizio	(9.261.311)	(221)	(9.261.532)
Valore di fine esercizio	19.257.980	240	19.258.220

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI

Al 31/12/2020 la loro consistenza è pari a € **3.747** e si riferiscono a canoni di noleggio, manutenzione e assistenza.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da Rivalutaz.	Riserva straordin.	Riserve vincolate	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2017	30.000.000	4.721.827	-	74.110.657	-	21.692.711	130.525.195
Destinazione risultato esercizio 2017 della Capogruppo							
- a riserva legale		1.146.447				(1.146.447)	
- a riserva straordinaria				21.782.480		(21.782.480)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria				(33.219.000)			
- a riserva straordinaria non distribuibile				(59.274.131)	59.274.131		
Risultato esercizio 2018							
- risultato di esercizio						658.740	
Valore finale esercizio 2018	30.000.000	5.868.274	-	3.400.006	59.274.131	(577.476)	97.964.935
Destinazione risultato esercizio 2018 della Capogruppo							
- a riserva legale		32.937				(32.937)	
- a riserva straordinaria				625.803		(625.803)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a riserva straordinaria non distribuibile					59.274.131		
Risultato esercizio 2019							
- risultato di esercizio						8.302	
Valore finale esercizio 2019	30.000.000	5.901.211	-	4.025.809	59.274.131	(1.227.914)	97.973.236
Destinazione risultato esercizio 2019 della Capogruppo							
- a riserva legale		415				(8.302)	
- a riserva straordinaria				7.887			
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria				(4.025.612)			
- a riserva straordinaria non distribuibile					59.274.131		
Risultato esercizio 2020							
- risultato di esercizio						(8.294.905)	
Valore finale esercizio 2020	30.000.000	5.901.626	-	8.084	59.274.131	(9.531.121)	85.652.720

La tabella precedente evidenzia la composizione delle voci del patrimonio netto del Gruppo, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto del Gruppo avvenute nel 2020 sono la conseguenza di:

- destinazione dell'utile 2019 della Capogruppo;
- rilevazione del risultato di esercizio di Gruppo 2020.

La tabella che segue classifica le varie riserve di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C).

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	5.901.62	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.084	Riserva di utili	A - B - C	8.084
Riserva straordinaria non distribuibile	59.274.1	Riserva di utili	A - B	59.274.131
Riserva di consolidamento	2.061.671			-
Totale altre riserve	61.343.8			59.282.215
Totale riserve	67.245.5			59.282.215
Quota non distribuibile				59.274.131
Residua quota distribuibile				8.084

Per quanto riguarda la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si segnala che, in conseguenza dell'indisponibilità intervenuta nel corso del 2018 dell'importo che gli istituti finanziatori hanno forzatamente prelevato dal conto indennizzo della Capogruppo e al fine di sostenere la realizzazione dell'autostrada regionale Cremona-Mantova, l'Assemblea degli azionisti di Autostrade Centro Padane S.p.a. nella seduta tenutasi il 29 giugno 2018 ha deliberato di destinare a riserva straordinaria non distribuibile l'importo di € 59.274.131.

Illustrate le variazioni intervenute nelle varie voci di patrimonio netto ed evidenziate le diverse possibilità di utilizzazione, si forniscono di seguito ulteriori informazioni sulla loro composizione.

CAPITALE SOCIALE

È pari a € **38.160.001** e ha la seguente composizione:

- € 30.000.000 capitale sociale della Capogruppo;
- € 8.160.001 capitale sociale di Stradivaria di pertinenza di terzi.

RISERVA LEGALE

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 20120 è pari ai € **5.901.626**.

L'incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile 2019, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo.

ALTRE RISERVE

Nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 sono presenti altre riserve per un importo complessivo di € **61.343.885** e sono costituite da:

- riserva straordinaria che ammonta a € 8.084;
- riserva straordinaria non distribuibile costituita nel 2018 per un valore pari a € 59.274.131;
- riserva di consolidamento che ammonta a € 2.061.671 e si riferisce all'effetto sul bilancio consolidato della valutazione della partecipazione di Stradivaria in Autostrade Centro Padane.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 la voce ha un saldo negativo pari a € **4.718.769**.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta la perdita risultante dal conto economico del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 con un importo di € **8.383.582**.

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Nel bilancio consolidato 2020 non sono presenti fondi per imposte.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il fondo altri rischi e oneri è pari a € **600.000** al 31/12/2020 e accoglie gli importi accantonati dalla Società a copertura di passività potenziali di futura quantificazione relativi principalmente ad alcuni contenziosi in essere e ad oneri derivanti da esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio appena

concluso il fondo è stato utilizzato per € 90.754. Gli utilizzi nel corso dell'esercizio hanno riguardato interamente oneri sopravvenuti relativi a contestazioni sorte con riferimento ad esercizi precedenti.

Il fondo è stato rilasciato per € 129.270 in base alle stime riguardanti i rischi ed oneri futuri ed è stato accantonato per € 40.000 per oneri derivanti da spese legali relative ai contenziosi in essere.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da € 133.467 al 31/12/2019 a € **103.495** al termine dell'esercizio 2020.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Trattamento di fine rapporto
Valore di inizio esercizio	133.467
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	1.534
Utilizzi	(31.506)
Totale variazioni	(29.972)
Valore di fine esercizio	103.495

DEBITI

I debiti del Gruppo alla data del 31/12/2020 ammontano ad € **834.890**, contro un importo di € 975.166 al termine dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio 2020 non vi erano in essere operazioni che prevedesse l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non erano presenti in bilancio debiti in valuta estera. Non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	390	(250)	140	140	-
Debiti verso fornitori	500.789	(153.173)	347.616	347.616	-
Debiti tributari	36.253	(12.569)	23.684	23.684	-
Debiti verso istituti di previdenza	42.016	(15.679)	26.337	26.337	-
Altri debiti	395.715	41.398	437.113	437.113	-
Totale debiti	1.530.878		834.890	834.890	-

DEBITI VERSO FORNITORI

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2020 e a tale data non ancora corrisposti è pari a € 347.616 (rispetto a € 500.789 al 31/12/2019).

DEBITI TRIBUTARI

Si tratta di debiti per imposte di competenza del 2020 che saranno liquidate nel 2021. La consistenza di tale voce al termine dell'esercizio appena concluso è di € 23.684.

Debiti tributari	Debiti per Iva da versare	Debiti per Ires e Irap	Debiti per ritenute Irpef	Debiti per imposte varie	Totale debiti tributari
Valore di inizio esercizio	-	-	36.253	-	36.253
Variations nell'esercizio	-	-	(12.569)	-	(12.569)
Valore di fine esercizio	-	-	23.684	-	23.684

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Ammontano a € 26.337 al 31/12/2020 contro € 42.016 al 31/12/2019.

ALTRI DEBITI

Sono passati da € 395.715 al 31/12/2019 a € 437.113 al 31/12/2020. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
Debiti verso Anas	-	-
Debiti verso Stato per canone di concessione	-	-
Debiti verso personale dipendente	49.114	28.675
Debiti vari	346.601	408.438
Totale	395.715	437.113

Il debito verso il personale dipendente (€ 28.675) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2020;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2020.

I debiti vari si riferiscono prevalentemente a importi ancora da versare per occupazioni temporanee di terreni (€ 289.630) e debiti verso amministratori della capogruppo (€ 30.555) della controllata (€ 9.544).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a € **801** e si riferisce ad assicurazioni e rimborsi spese per utenze ed ha registrato un decremento di € 91.972 che riguarda i diritti d'uso su fibre ottiche incassati anticipatamente come da contratto sottoscritto dalla Capogruppo con Lineacom (ora A2A) nel 2012 con scadenza 2029. Tali fibre ottiche sono state cedute nel corso dell'esercizio 2020 ad A2A ed il contratto di cessione ha disposto che non dovessero essere restituiti i diritti d'uso incassati anticipatamente per le annualità successive alla cessione (dal 2021 al 2029).

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La tavola che segue evidenzia gli altri ricavi e proventi che nel bilancio 2020 sono stati contabilizzati per € 713.707.

Altri ricavi e proventi	Anno 2019	Anno 2020
Diritti d'uso di fibre ottiche		92.773
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali		89.659
Proventi da progettazioni e consulenze	95.000	105.000
Rimborsi e proventi vari	249.249	270.132
Sopravvenienze attive /rilascio fondi	954.061	285.413
Totale	1.298.310	842.977

I proventi da progettazioni e consulenze pari ad € 105.000 riguardano il service gestionale svolto per Centro Padane S.r.l..

La voce rimborsi e proventi vari si riferisce per € 256.165 ad importi fatturati al nuovo concessionario Autovia Padana per il rimborso di costi sostenuti dalla Capogruppo relativi a spese legali e oneri da sentenze per contenziosi nei quali è subentrata Autovia Padana e riaddebito di costi del personale per un dipendente che ha prestato la propria attività a favore di Autovia Padana.

La voce sopravvenienze attive riguarda principalmente lo storno di debiti verso fornitori per fatture ricevute ante 2016 per le quali è intervenuta la prescrizione decennale o che non risultano più dovuti e il riaddebito di costi del personale relativi all'esercizio precedente per un dipendente che ha prestato la propria attività a favore di Autovia Padana ed il rilascio del fondo rischi ed oneri per € 129.270.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a € **3.787** e si riferiscono principalmente ad acquisti di carburante, cancelleria e materiali di consumo.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono pari a € **679.319**.

La tavola che segue evidenzia le varie componenti confrontando i valori del 2020 con quelli del precedente esercizio.

Costi per servizi	Anno 2019	Anno 2020
Manutenzione impianti e attrezzature varie	59.051	41.989
Elaborazioni e servizi informatici	29.731	14.781
Assicurazioni	28.234	26.155
Spese legali e notarili	64.990	185.348
Spese bancarie e amministrative	9.007	1.465
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	26.044	26.215
Servizi di pulizia	9.748	6.592
Spese postali e telefoniche	5.518	2.821
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	162.182	243.468
Buoni pasto personale dipendente	1.858	1.279
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	123	320
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	10.698	
Prestazioni professionali diverse	95.532	95.508
Servizi amministrativi da Soc.Prog.Autovia	28.571	
Spese varie	17.893	33.378
Totale	549.180	679.319

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nell'esercizio 2020 ammontano a € **10.700** e si riferiscono prevalentemente al noleggio degli automezzi aziendali.

COSTI PER IL PERSONALE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 ammontano complessivamente a € **350.439**. Per ulteriori

informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento 2020 delle immobilizzazioni immateriali è pari a € **121**. Per ulteriori informazioni riguardanti tale ammortamento si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili

Ammortamento tecnico	Anno 2019	Anno 2020
Fabbricati	222.959	-
Impianti e macchinari	36.654	24.641
Automezzi aziendali	-	-
Attrezzature tecniche e varie	-	-
Attrezzature invernali	-	-
Macchine d'ufficio	1.169	1.835
Mobili e arredi d'ufficio	331	107
Totale	261.113	26.583

Si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell'esercizio 2020 ammontano a € **21.884** e si riferiscono principalmente ad imposta IMU per € 9.330, contributi sindacali per € 3.233, imposta di registro per € 1.828, altre imposte e tasse e diritti camerali per € 5.173.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono pari ad € 266 e riguardano interessi attivi su conti correnti bancari. Non vi sono oneri finanziari.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nell'esercizio 2020 le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano la rivalutazione della partecipazione nella Società di Progetto Brebemi S.p.A. per un importo pari ad € 2.165.318 fino a concorrenza delle svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi e la svalutazione della partecipazione nella società AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (pari ad € 10.368.900).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è pari a € **(65.386)**.

Nella tavola seguente si fornisce il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio distinguendo tra imposte correnti, imposte relative a esercizi precedenti, imposte anticipate e differite.

Imposte sul reddito	Anno 2019	Anno 2020
Imposte correnti		
Ires	-	-
Irap	-	-
Totale imposte correnti	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti		
Ires	-	-
Irap	-	-
Totale relative a esercizi precedenti	-	-
Imposte anticipate		
Ires	(26.200)	(109.598)
Irap	-	-
Totale imposte anticipate	(26.200)	(109.598)
Imposte differite		
Ires	-	-
Irap	-	-
Totale imposte differite	-	-
Totale imposte sul reddito	(26.200)	(109.598)

Imposte correnti

Non sono iscritte imposte correnti in quanto non ne sussistono i presupposti.

Imposte anticipate

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, nel bilancio 2020 non sono state prudenzialmente iscritte imposte anticipate relative alla Capogruppo per un importo complessivo di circa 5,8 milioni di euro (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- perdita fiscale dell'anno 2019;
- perdita fiscale dell'anno 2018 (termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia) conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati al fondo altri rischi e oneri.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2020; di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quello d'investimento e dall'attività di finanziamento.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa hanno registrato una variazione negativa pari ad € 1.291.180 dovuta principalmente all'incremento dei crediti per € 814.565 e al decremento dei debiti verso fornitori per € 86.991.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Nel 2020 hanno assorbito liquidità per un importo complessivamente pari ad € 3.955.488 dovuto principalmente all'incremento delle immobilizzazioni in corso della controllata relative al progetto di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Nel 2020 i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento hanno registrato un decremento pari ad € 4.025.864 dovuto alla distribuzione di utili effettuata dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2020 ha comportato un decremento delle disponibilità liquide pari a € **9.261.532**, passando da € 28.519.752 di inizio esercizio a € 19.258.220 al 31 dicembre 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste in nota integrativa dalle disposizioni contenute nel codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nella tabella sottostante è indicato, ripartito per categoria, il numero medio di dipendenti relativo all'esercizio 2020.

Categoria di dipendenti	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	2
Totale	5

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Compensi amministratori e sindaci	Compenso lordo	Anticipazioni e crediti concessi
Consiglio di amministrazione	149.452	-
Collegio sindacale	87.616	-

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio dei compensi di amministratori e sindaci suddivisi fra le società del Gruppo.

Compensi amministratori e sindaci	Autostrade Centro Padane	Stradivaria
Consiglio di amministrazione	48.320	101.132
Collegio sindacale	49.140	38.476

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenzia che i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio di esercizio di Autostrade Centro Padane e di Stradivaria, del bilancio consolidato e del controllo contabile ammontano a € 23.500.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, ALTRI TITOLI EMESSI

Le società appartenenti al Gruppo non hanno emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

Le società appartenenti al Gruppo non hanno emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile si evidenzia che al 31 dicembre 2020 l'importo complessivo degli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a € 25.261.800. In particolare, tale importo si riferisce a:

- € 21.516.800 di polizza fidejussoria rilasciata da Stradivaria a favore della concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia dell'impegno a onorare gli obblighi di esecuzione delle opere relative alla prima fase dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- pegno sulle azioni di Società di progetto Brebemi possedute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000.

PATRIMONIO E FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 n. 20 e n. 21 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, si evidenzia che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti della Capogruppo con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto descritto nel bilancio d'esercizio di Auto-

strade Centro Padane.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio la società ha dato incarico ad un perito indipendente (Praxi Spa di Torino) di effettuare la perizia di valutazione delle partecipazioni detenute nelle società Autostrade Lombarde Spa e Società di progetto Brebemi Spa. La perizia è stata emessa in data 25/06/2021. La società ha recepito i valori delle partecipazioni indicate nella stessa nel bilancio 2020; si rimanda alla sezione relativa alle partecipazioni in altre imprese per i relativi dettagli.

Con riferimento al perdurare della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 si ritiene che la stessa non abbia effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria della società. Per quanto riguarda la struttura organizzativa e gestionale della società e l'organizzazione del personale la società ha posto in essere le misure necessarie al rispetto delle disposizioni per il contenimento della diffusione del virus favorendo il lavoro agile mediante l'adozione di un piano aziendale di *smart working*.

Per quanto riguarda gli eventi relativi al contenzioso instauratosi con gli istituti bancari in seguito alla loro decisione di incamerare l'importo di € 34.274.131 come onere di scioglimento anticipato del finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008 si rimanda a quanto indicato in dettaglio nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le società appartenenti al Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

CONTRIBUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 e dal D.L. 135/2018, si evidenzia che nell'esercizio 2020 non sono stati erogati al Gruppo "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti; la stessa esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio; mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione del Gruppo.

Cremona li, 29 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Ruggeri Dr. Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona – Autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall’Agenzia delle Entrate di Cremona.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 che gli Amministratori della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. mettono a Vostra disposizione, è stato redatto nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive integrazioni e modificazioni, nonché dalle istruzioni applicative emanate dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Il progetto di bilancio consolidato chiude con un risultato netto di pertinenza del Gruppo negativo pari a € 8.294.905 e un patrimonio netto di Gruppo di € 85.652.720; il risultato di competenza di terzi è pari a una perdita di € 88.677, mentre il patrimonio netto di competenza di terzi è pari a € 6.650.441. Le risultanze complessive del progetto di bilancio consolidato 2020 vengono di seguito poste a raffronto con quelle consolidate riferite al 31 dicembre 2019.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2020	Bilancio 2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	37.679.768	41.976.896
C) Attivo circolante	56.158.832	64.713.965
D) Ratei e risconti	3.747	2.924
Totale attivo	93.842.347	106.693.785
A) Patrimonio netto di Gruppo	85.652.720	97.973.236
A) Patrimonio netto di terzi	6.650.441	6.739.119
B) Fondi per rischi e oneri	600.000	780.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.495	133.467
D) Debiti	834.890	975.166
E) Ratei e risconti	801	92.773
Totale passivo	93.842.347	106.693.785

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2020	Bilancio 2019
A) Valore della produzione	842.977	1.307.910
B) Costi della produzione	1.132.832	1.414.338
Differenza tra valori e costi della produzione	-289.855	-106.428
C) Proventi e oneri finanziari	257	29.098
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.203.582	0
Risultato prima delle imposte	-8.493.180	-77.330
Imposte sul reddito dell'esercizio	-109.598	-26.200
Utile dell'esercizio	-8.383.582	-51.130
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	-8.294.905	8.302
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-88.677	-59.432
RENDICONTO FINANZIARIO	Bilancio 2020	Bilancio 2019
A) Flussi finanziari derivanti dall' attività operativa	-9.494.762	788.378
B) Flussi finanziari derivanti dall' attività d'investimento	-3.944.488	-141.541
C) Flussi finanziari derivanti dall' attività di finanziamento	-4.025.864	328
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-17.465.114	647.165
Disponibilità liquide a inizio esercizio	28.519.752	27.872.587
Disponibilità liquide a fine esercizio	19.258.220	28.519.752

Il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane è sottoposto alla revisione legale dei conti da parte della società di revisione EY S.p.a..

Il bilancio della controllata Stradivaria S.p.a. ai fini della formazione del bilancio consolidato è stato oggetto di esame da parte degli organi sociali e della stessa EY S.p.a., quale soggetto preposto alla revisione legale dei conti della controllata.

Al bilancio di Stradivaria S.p.a. non si estende il controllo di questo Collegio Sindacale.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge relative al consolidamento e, in particolare, Vi diamo atto di quanto segue:

- l'area di consolidamento comprende i bilanci della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.a. e della sua controllata Stradivaria S.p.a.;
- Stradivaria S.p.a. risponde ai requisiti di impresa controllata ai sensi della norma vigente e viene

assunta nel bilancio consolidato con il metodo dell'integrazione globale;

- i criteri adottati per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato e indicati nella nota integrativa risultano conformi alle previsioni di legge;
- nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni censurabili ci è pervenuta dalla società di revisione o dai colleghi Sindaci di Stradivaria S.p.a.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 29.6.2021 ha rilasciato la propria Relazione.

Alla luce di quanto esposto, attestiamo che l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione sono da ritenersi conformi alle norme di Legge.

Cremona, lì 29 giugno 2021

Il Collegio Sindacale



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona – Autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall’Agenzia delle Entrate di Cremona.

Autostrade Centro Padane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell’ art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Autostrade Centro Padane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione .

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Autostrade Centro Padane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Autostrade Centro Padane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Autostrade Centro Padane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Autostrade Centro Padane al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 29 giugno 2021

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Revisore Legale)